



m_dg.DGMC.23/04/2021.0019117.U



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

Ufficio I

Alle Direzioni dei Centri per la
Giustizia Minorile

Alle Direzioni degli Istituti Penali
Per i Minorenni

Alle Direzioni degli Uffici di Servizio
Sociale per i Minorenni

Alle Direzioni delle Comunità
Dell'Amministrazione

Alle Direzioni dei Centri Diurni
Polifunzionali

LORO SEDI

E p.c.

Al Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e di formazione
Direzione Generale per gli Ordinamenti
Scolastici e la Valutazione del sistema
Nazionale di Istruzione
Ufficio VI e Ufficio IX
DGOSV.segreteria@istruzione.it

Agli Uffici del Capo Dipartimento
SEDE

Agli Uffici della DGPRAM
SEDE

Oggetto: Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 –
Curriculum dello studente-

Con L. 107/2015 e successivamente con D.Lgs. 62/2017 è stato introdotto il *Curriculum dello studente*, quale documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extra

scolastiche. In attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n° 88, a partire dall'anno scolastico 2020/21, il Curriculum dello studente viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo; il Curriculum, inoltre, è importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio d'esame.

E' possibile consultare sul sito del Ministero dell'Istruzione una pagina informativa sull'argomento al seguente link: <https://curriculumstudente.istruzione.it>.

Lo strumento introdotto ha un alto valore educativo e intende offrire allo studente uno spazio di riflessione per favorire il processo di acquisizione consapevole delle competenze, delle potenzialità e delle esperienze maturate, con la finalità di orientarlo rispetto alla prefigurazione del possibile progetto di vita ed alle scelte formative e di lavoro che possono contribuire a definirlo.

Con la presente, d'intesa con i competenti Uffici del Ministero dell'Istruzione, che qui si ringraziano per la preziosa collaborazione, si intendono fornire indirizzi ai servizi minorili per la migliore applicazione della riforma, tenuto conto anche del fatto che il Curriculum dello studente è destinato a diventare uno strumento che accompagnerà lo stesso sin dal terzo anno dei corsi del secondo ciclo di istruzione ovvero sin dal secondo periodo didattico dei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello.

In applicazione del principio cardine del processo minorile relativo alla continuità dei percorsi educativi in atto, si ritiene che l'attività di costruzione e compilazione del Curriculum dello studente sia un'occasione significativa, di carattere formativo, che ben può essere valorizzata nell'ambito dei Progetti educativi individualizzati predisposti per i ragazzi in carico, anche ai fini della sottoposizione all'A.G. competente.

Occorre precisare che il documento è costituito da tre parti, la prima (istruzione e formazione) a cura dell'Istituto Scolastico, la seconda (certificazioni) predisposta sempre a cura dall'Istituto scolastico e che può essere integrata dallo studente, ed una terza (attività extrascolastiche) che deve essere compilata dallo studente, ordinariamente *on line* sull'apposita piattaforma del Ministero dell'Istruzione. Allo studente va assicurato un adeguato accompagnamento e nello specifico, per quanto attiene il settore minorile, *deve essere prestata attenzione a garantire che nel riportare le attività non si faccia riferimento a elementi che possano ricondurre ai procedimenti o alle misure penali eseguite o in esecuzione.*

Ritenuto che per i giovani in carico ai servizi minorili vadano messe in campo tutte le risorse che possano consentire di prendere parte a tale attività, per quanto possibile, con le medesime modalità con cui vi accedono ordinariamente i coetanei, si forniscono di seguito alcune indicazioni per la prima applicazione dello strumento.

Particolare attenzione dovrà essere assicurata agli studenti presenti presso gli Istituti Penali per i Minorenni.

Si ritiene che la Commissione Didattica ex art. 41 comma 6 del DPR 230/2000 sia chiamata a svolgere un ruolo chiave di presidio del buon andamento dell'attività. A tal fine si invitano le Direzioni degli IPM a convocare urgentemente la Commissione Didattica e comunque, qualora ci siano candidati a sostenere l'esame di stato di secondo ciclo, entro il 10 maggio p.v., per individuare le modalità organizzative ed il referente scolastico, anche con funzioni di tutor, dell'attività specifica relativa al Curriculum dello studente.

Qualora il corso di studi frequentato dal candidato sia esterno all'IPM o non afferisca al CPIA territorialmente competente e componente la Commissione Didattica, le Direzioni degli IPM avvieranno contatti con le Direzioni degli Istituti Scolastici cui i minorenni/giovani adulti in carico sono iscritti, per individuare le modalità ed il referente che assumerà il compito di supportare il candidato nella compilazione del curriculum.

Occorre in ogni caso favorire l'accesso degli studenti candidati agli esami di secondo ciclo alle strumentazioni informatiche ed alla piattaforma specificamente predisposta dal Ministero dell'Istruzione al fine di consentire ai candidati, con un adeguato affiancamento, la compilazione *on line e con credenziali proprie* del documento per la parte che lo riguarda direttamente. Si evidenzia che l'eventuale trattamento dei dati personali relativi al giovane dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Analogamente gli USSM, le Comunità ministeriali ed i CDP dovranno curare i rapporti con le Istituzioni Scolastiche presso le quali risultino iscritti ragazzi del circuito minorenni candidati a sostenere gli esami del secondo ciclo d'istruzione, al fine di concordare modalità di collaborazione per l'accompagnamento del candidato nella compilazione del Curriculum.

Si invitano i CGM e gli USSM a sensibilizzare altresì le comunità del privato sociale rispetto a tale importante attività.

Si raccomanda, inoltre, che le predette azioni siano accompagnate da un'attività informativa nei confronti dei minorenni/giovani adulti in carico perché siano chiari gli obiettivi formativi ed educativi che si intendono raggiungere.

Allo scopo di agevolare la procedura, la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione del Ministero dell'Istruzione invierà una nota esplicativa agli USR e agli Istituti scolastici, per fornire le necessarie istruzioni, con particolare riferimento alle Istituzioni scolastiche attive all'interno

degli Istituti penitenziari, in particolare sulla procedura di accreditamento per operare sulla piattaforma digitale.

Si coglie l'occasione, infine, per segnalare la delicata situazione di nuovi ingressi in IPM, eventualmente iscritti a Istituti scolastici esterni all'IPM e che siano nelle condizioni di candidarsi a sostenere la prova di esame. Si vuole evidenziare che le modalità di svolgimento degli esami previste per l'anno scolastico corrente potrebbero consentire, in ipotesi, lo svolgimento dell'esame in videoconferenza, permettendo al giovane interessato di non interrompere il percorso scolastico, diversamente da quanto avveniva in passato. Nel caso di nuovi ingressi, pertanto, si raccomanda alle Direzioni IPM di attivarsi per prendere immediato contatto con le Direzioni degli istituti scolastici cui i giovani risultassero iscritti al momento dell'ingresso in IPM, al fine di verificare la possibilità e le modalità per assicurare il diritto del ragazzo a completare il percorso d'istruzione.

Nell'assicurare ogni necessario supporto, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe CACCIAPUOTI

